



**Conferenza di Servizi Decisoria
in forma semplificata e in modalità asincrona
ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 indetta con nota
prot. n. 318565 del 15.07.2021**

18 Novembre 2021

OGGETTO: Autorizzazione all'installazione ed esercizio di due gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio con potenza termica immessa complessiva pari a 2.417 kW, presso lo stabilimento della ditta proponente sito in Via Ipazia d'Alessandria n. 890/946, San Bellino (RO).

Ditta proponente: AMAZON ITALIA LOGISTICA S.r.l.

D. Lgs. 152/2006 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La ditta Amazon Italia Logistica S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 07231660965), con sede legale in Viale Monte Grappa n. 3/5 Milano, di seguito denominata "Ditta", ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per l'installazione ed esercizio di due gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio, con potenza termica nominale complessiva pari a 2.417 kW, presso lo stabilimento sito nel Comune di San Bellino (RO) in Via Ipazia d'Alessandria n. 890/946 ma ricadente per gran parte della sua superficie nel Comune di Casteljuglielmo (RO).

Detta istanza e la documentazione di progetto sono state acquisite a protocollo regionale con nn. 142407, 142412, 142414, 142419, 142424, 142434 del 30.03.2021.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il Direttore di Area competente per materia quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente regionale della Struttura competente.

Per il rilascio dell'autorizzazione è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 318565 del 15.07.2021 indirizzata a Ditta, Comune di San Bellino, Comune di Casteljuglielmo, Provincia di Rovigo, ARPAV Dipartimento Provinciale di Rovigo e ARPAV Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici, la competente Struttura regionale ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 come modificato dall'art. 1 del D. Lgs 127/2016; nel contempo è stato, tra l'altro, comunicato:

- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con nota prot. n. 348993 del 04.08.2021 ha chiesto alla Ditta di fornire le seguenti integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione pervenuta:

1. integrare la documentazione comprovante la proprietà e disponibilità dell'area su cui saranno installati i due gruppi elettrogeni con relativa mappa e visura catastale nonché specifico nulla osta all'installazione dell'impianto da parte della proprietà;
2. specificare le utenze per il cui soccorso è prevista l'attivazione dei gruppi elettrogeni in caso di interruzione di corrente dalla rete elettrica principale;
3. presentare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il gestore dell'impianto si impegna a rispettare un numero massimo di ore operative all'anno per ciascun gruppo elettrogeno, calcolate in media mobile su un periodo di tre anni, non superiore a 200 ai fini dell'applicazione della procedura semplificata per il rilascio dell'autorizzazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014;
4. fornire una planimetria generale (1:500) con l'individuazione dei punti di emissione dei gruppi elettrogeni e le altezze degli edifici più prossimi;
5. specificare il diametro dei camini di emissione fumi per ciascun gruppo elettrogeno;
6. fornire lo schema elettrico unifilare dell'impianto;
7. presentare il modello di informativa sul trattamento dei dati personali relativo alla dichiarazione di non necessità della VINCA unitamente a valido documento di identità del dichiarante.

La Ditta, con nota pervenuta a protocollo regionale n. 389116 del 03.09.2021, ha trasmesso parte delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, con nota protocollo regionale n. 432174 del 29.09.2021, ha chiesto alla Ditta di completare e di chiarire le integrazioni pervenute con quanto di seguito riportato:

1. ai sensi di quanto richiesto al punto 1 della ns. precedente nota prot. n. 348993 del 04.09.2021, si chiede di trasmettere specifico nulla osta all'installazione dell'impianto da parte della proprietà dell'area;
2. risulta necessaria la presentazione di nuova dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa al numero massimo di ore operative all'anno per ciascun gruppo elettrogeno, a firma del legale rappresentante della Ditta o di altra persona delegata con specifico atto da allegare alla dichiarazione;
3. in merito ai valori previsti di concentrazione degli inquinanti nel flusso emissivo riportati in relazione tecnica, si chiede di confermare o eventualmente aggiornare gli stessi riferendoli ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%; ai fini della verifica dei relativi flussi di massa si chiede di indicare il valore di portata massima dei fumi anidri riferita ad un tenore di ossigeno del 15%.

Il Comune di Castalguglielmo con nota proprio protocollo n. 4402 del 27.08.2021 (protocollo regionale n. 378909 del 27.08.2021) ha espresso parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:

1. *“Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti installati in assenza dei relativi permessi/autorizzazioni di competenza;*
2. *Relativamente all'impatto acustico, al fine di garantire il rispetto dei limiti riscontrati dovranno essere mantenute inalterate le condizioni progettuali previste in fase di verifica;*

3. *Dovranno essere rispettate e fatte rispettare le prescrizioni impartite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Rovigo, nel Certificato di Prevenzioni Incendi Registro ufficiale U. 0003902 del 18.03.2021 ed in particolare il punto 10”.*

Con successiva nota proprio protocollo n. 5093 del 05.10.2021 (protocollo regionale n. 453481 del 08.10.2021), il Comune di Castलगuglielmo ha trasmesso il Certificato di Prevenzione Incendi citato nella prescrizione n. 3 del parere di cui sopra.

Le predette prescrizioni sono accolte e condivise dalla Conferenza di Servizi e riportate rispettivamente ai punti 12, 11 e 6 dell'elenco in calce al presente documento. La Regione Veneto precisa che le modifiche agli impianti disciplinate con il presente procedimento sono relative esclusivamente all'autorizzazione di cui all'oggetto rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, con nota protocollo regionale n. 454322 del 11.10.2021, ha comunicato agli Enti della Conferenza di Servizi la possibilità di formulare eventuali osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della documentazione a completamento dei chiarimenti e delle integrazioni richieste con nota protocollo regionale n. 432174 del 29.09.2021.

La Ditta con nota pervenuta a protocollo regionale n. 498911 del 29.10.2021 ha trasmesso la documentazione a completamento dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.

Non risultano pervenute determinazioni né osservazioni da parte del Comune di San Bellino e della Provincia di Rovigo, né osservazioni o valutazioni da parte di ARPAV o ulteriori osservazioni da parte del Comune di Castलगuglielmo.

La Conferenza di Servizi prende atto che la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza, per gli effetti del comma 4 art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il settore di attività della ditta Amazon Italia Logistica S.r.l. è quello dei servizi di logistica, codice NACE 52.29 “Altre attività di supporto connesse ai trasporti”.

Lo stabilimento, sito nel Comune di San Bellino (RO) in Via Ipazia d'Alessandria n. 890/946, ricade per gran parte della sua superficie nel Comune di Castलगuglielmo (RO).

La Ditta, al fine di garantire la continuità di fornitura di energia elettrica in caso di accidentale o momentanea assenza dalla rete elettrica pubblica, intende dotarsi di due gruppi elettrogeni di produzione di energia elettrica di emergenza, alimentati a gasolio. I due gruppi andranno a servire il quadro delle utenze antincendio, il quadro generale in bassa tensione e le utenze MDF.

L'area su cui verranno installati, identificata catastalmente al Fig. 1 mappale 542 del Comune di Castलगuglielmo, è di proprietà della società P3 Castलगuglielmo S.r.l. con sede a Milano in Piazza Pio XI n. 1 ed è stata concessa in locazione ad Amazon Italia Logistica S.r.l. con contratto regolarmente registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano. La Ditta ha fornito specifico nulla – osta della proprietà all'installazione dell'impianto.

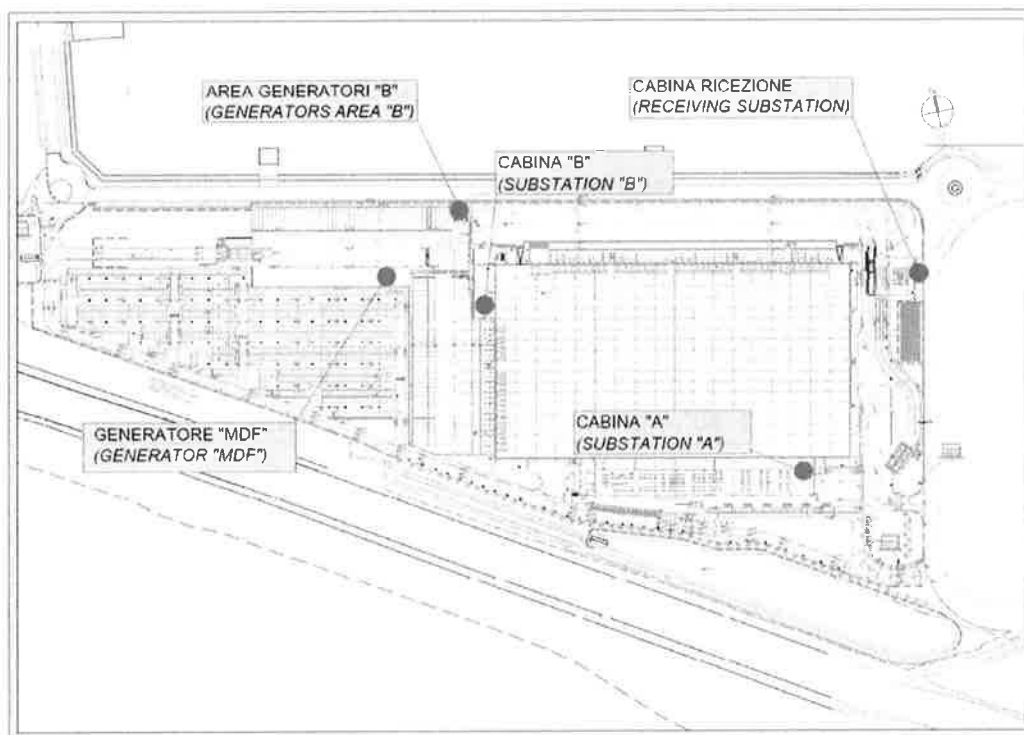


Figura 1 – Posizione dei generatori.

I gruppi elettrogeni, individuati come da figura 1, hanno le seguenti caratteristiche:

Gruppo elettrogeno	u.m.	Pramac GSW 875	Pramac GSW 330
posizione		Generatore area B	Generatore MDF
Motore		Perkins mod. 4006-23TAG3A	VOLVO mod. TAD1342GE
Numero giri motore	rpm	1500	1500
Potenza termica nominale	kW	1.777	640
Potenza nominale massima LTP	kW	718,95	264
Potenza servizio continuo PRP	kW	641,93	252
Consumo carburante 100 % PRP	l/h	176,25	63,43

Entrambi i generatori, alimentati a gasolio, sono composti da:

- motore (blocco motore, circuito carburante, sistema di iniezione, sistema di combustione, sistema di lubrificazione, sistema di raffreddamento);
- alternatore;
- basamento con supporti antivibranti
- serbatoio del carburante integrato;
- cofanatura insonorizzata realizzata con struttura monolitica in acciaio;
- quadro comandi digitale.

Il numero previsto di ore operative annue è limitato alle sole ore di funzionamento previste dal piano di manutenzione, pari a 1 ora al mese per un totale di 12 ore all'anno per ogni generatore impiegato. Il minimo tecnico è pari al 100% mentre il carico medio, calcolato come il numero di ore di funzionamento in manutenzione (12) diviso 8.760 ore/anno è pari a 0.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Entrambi i gruppi elettrogeni sono forniti di proprie marmitte di espulsione dei gas di combustione con le seguenti quote di emissione:

Pramac GSW875 – altezza 3.062 mm, diametro 220 mm;

Pramac GSW 330 – altezza 3.021 mm, diametro 135 mm.

La ditta ha fornito per ciascun gruppo elettrogeno una descrizione di qualità e quantità delle emissioni generalmente prodotte dagli impianti.

I valori comunicati di concentrazione degli inquinanti e di portata dei fumi anidri, riferiti entrambi ad un tenore di ossigeno del 15%, sono i seguenti:

Parametro	U.M	Gruppo elettrogeno GSW 875	Gruppo elettrogeno GSW 330
NOx	mg/Nm ³	< 1600	< 1600
CO	mg/Nm ³	< 100	< 100
Polveri	mg/Nm ³	< 19	< 19
Portata fumi anidri	m ³ /h	11.580	3.420

In base a quanto riportato in relazione tecnica e alle dichiarazioni fornite dalla Ditta, i gruppi elettrogeni oggetto di autorizzazione:

- hanno carattere d'emergenza essendo utilizzati esclusivamente nei momenti di interruzione della fornitura di energia elettrica dalla rete;
- saranno eserciti per massimo 200 ore operative all'anno, calcolate in media mobile su un periodo di tre anni.

Per quanto sopra, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014, dall'art. 273 bis comma 16 del D.Lgs 152/2006, nonché dall'applicazione di quanto contenuto nella nota in calce alla tabella al punto 3 della parte III dell'Allegato I alla parte V del D. Lgs 152/2006 vigente prima del 19 dicembre 2017: *"Non si applicano i valori limite di emissione ai gruppi elettrogeni di emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"*, i gruppi elettrogeni di che trattasi possono essere esentati dall'applicazione dei pertinenti valori limite di emissione previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006.

INCIDENZA AMBIENTALE

I gruppi elettrogeni oggetto di istanza di autorizzazione sono esterni alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. I siti più prossimi all'impianto risultano essere:

- IT3270007 "Gorghi di Trecenta" a circa 8,5 km in direzione ovest;
- IT3270017 "Delta del Po" a circa 7,5 km in direzione sud;
- IT3210042 "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" a circa 7,8 km in direzione nord ovest.

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".

L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 12/2021 del 02.11.2021, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, per i tre gruppi elettrogeni.

EMISSIONI ACUSTICHE

Secondo il Piano di classificazione acustica del Comune di Castelguglielmo l'area di installazione dei due gruppi elettrogeni rientra in Classe V – "Aree prevalentemente industriali".

Con la valutazione previsionale d'impatto acustico, sottoscritta dal tecnico estensore in data 16.02.2021 e allegata all'istanza, si è provveduto alla caratterizzazione del clima acustico attuale del sito tramite una misurazione fonometrica effettuata il 3 febbraio 2021. Sulla base dei dati rilevati, sono stati stimati i livelli sonori applicando il metodo previsto dalla norma ISO 9613-2.

Secondo quanto riportato nelle conclusioni della relazione di valutazione previsionale d'impatto acustico "*..il piano di manutenzione dei gruppi elettrogeni prevede un'accensione programmata della durata massima di 60 minuti al mese all'interno del periodo diurno; la valutazione previsionale effettuata porta ad affermare come i limiti normativi previsti dalla vigente legislazione per tale periodo saranno rispettati; per garantire il rispetto dei limiti riscontrati dovranno essere mantenute inalterate le condizioni progettuali previste in fase di verifica.*".

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto delle determinazioni degli Enti che si sono espressi e dato atto che la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza da parte degli altri Enti, per gli effetti del comma 4 art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta della ditta Amazon Italia Logistica S.r.l. con sede legale in Viale Monte Grappa n. 3/5 Milano, di autorizzazione all'installazione ed esercizio, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, di un impianto costituito da due gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio, con potenza termica nominale complessiva pari a 2.417 kW, presso lo stabilimento sito nel Comune di San Bellino (RO) in Via Ipazia d'Alessandria n. 890/946, con le seguenti prescrizioni:

1. **MESSA IN ESERCIZIO e MESSA A REGIME** - La messa in esercizio e la conseguente messa a regime dei gruppi elettrogeni dovranno essere comunicate alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, al dipartimento ARPAV competente per territorio e ai comuni di San Bellino e Castelguglielmo, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni;
2. **TERMINE MESSA A REGIME** - Il termine per la messa a regime dell'impianto, decorrente dalla data di messa in esercizio è fissato in 10 (dieci) giorni;

3. ESENZIONE VALORI LIMITE DI EMISSIONE - i gruppi elettrogeni d'emergenza sono esentati dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014, dall'art. 273 bis comma 16 del D.Lgs 152/2006, nonché dall'applicazione di quanto contenuto nella nota in calce alla tabella al punto 3 della parte III dell'allegato 1 alla parte V del D. Lgs 152/2006 vigente prima del 19 dicembre 2017: *"Non si applicano i valori limite di emissione ai gruppi elettrogeni di emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"*;
4. REGISTRAZIONE ORE OPERATIVE - la Ditta dovrà trasmettere all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, la registrazione delle ore operative di ciascun gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente. Il primo periodo da considerare per il calcolo si riferisce alla frazione di anno civile successiva al rilascio dell'autorizzazione e ai due anni seguenti;
5. MANUTENZIONI - venga predisposto e tenuto aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni sia per il motore che per l'alternatore e un registro di annotazione delle ore di funzionamento operativo effettivo per produzione di energia elettrica di carattere emergenziale, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e prove tecniche. Tali registri dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità preposte al controllo;
6. PREVENZIONE INCENDI - Dovranno essere rispettate e fatte rispettare le prescrizioni impartite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Rovigo, nel Certificato di Prevenzioni Incendi Registro ufficiale U. 0003902 del 18.03.2021, allegato alla presente, ed in particolare il punto 10;
7. SERBATOI DI STOCCAGGIO:
 - I serbatoi di stoccaggio del gasolio di alimentazione del motore devono essere dotati di idoneo bacino di contenimento;
 - I serbatoi di stoccaggio dei liquidi di servizio, quali olio fresco ed esausto, aventi capacità complessiva superiore a 300 litri, se collocati presso lo stabilimento, dovranno essere realizzati e gestiti in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 95/92, D.M. 392/96, D.Lgs. 152/06);
 - Siano attuate tutte le procedure di controllo periodico e buona gestione che assicurino la prevenzione dei rilasci, dei traboccamenti e degli sversamenti del contenuto dai serbatoi;
 - I locali interessati dallo stoccaggio, trasporto e movimentazione di idrocarburi e oli di servizio dovranno essere adeguatamente impermeabilizzati per la prevenzione di infiltrazioni. Non dovranno essere presenti nei locali tecnici relativi all'impianto, pozzetti collegati alla rete acque meteoriche;
8. ACCESSIBILITÀ - L'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per eventuali controlli;
9. MANUTENZIONE – Dovrà essere tenuta registrazione delle operazioni di manutenzione dell'impianto;
10. RIFIUTI MANUTENZIONE - I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);

11. RUMORE:

- Dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
- Al fine di garantire il rispetto dei limiti riscontrati in fase di valutazione previsionale di impatto acustico, dovranno essere mantenute inalterate le condizioni progettuali previste in fase di verifica;

12. MODIFICHE E VARIAZIONE GESTORE - ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore dovranno essere comunicate all'autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 269 commi 8 e 11-bis del D.Lgs 152/2006.

13. DISMISSIONE IMPIANTO – La dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera), al Comune di San Bellino e al Comune di Castelguglielmo.

Per la Dirigente
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- *dott.ssa Sofia Memoli* -

Il Direttore Direzione Ambiente e
Transizione Ecologica
- *f.to dott Paolo Giandon* -

ELENCO ELABORATI

1. Istanza di autorizzazione prot. 142424 del 30/03/2021;
2. Visura camerale ordinaria della ditta prot. 142434 del 30/03/2021;
3. Relazione tecnica prot. 142407 del 30/03/2021;
4. Integrazioni alla relazione tecnica prot. 389116 del 03/09/2021;
5. Scheda tecnica GE GSW 875P (Allegato 1) prot. 142412 del 30/03/2021;
6. Scheda tecnica GE GSW 330V (Allegato 2) prot. 142412 del 30/03/2021;
7. Scheda emissioni motore Perkins (Allegato 3) prot. 142414 del 30/03/2021;
8. Scheda emissioni motore Volvo (Allegato 4) prot. 142414 del 30/03/2021;
9. Schema a blocchi generale distribuzione elettrica (Allegato 5) prot. 142414 del 30/03/2021;
10. Schema a blocchi pulsanti di sgancio di emergenza (Allegato 6) prot. 142419 del 30/03/2021;
11. Valutazione previsionale d'impatto acustico prot. 142434 del 30/03/2021;
12. Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale e modello informativo trattamento dati personali prot. 142424 del 30/03/2021 e prot. 389116 del 03/09/2021;
13. Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 142434 del 30/03/2021; prot. 389116 del 03/09/2021 e prot. 498911 del 29/10/2021;
14. Documentazione attestante la disponibilità dell'area prot. 498911 del 29/10/2021;
15. Planimetria generale prot. 389116 del 03/09/2021;
16. Schema elettrico unifilare prot. 389116 del 03/09/2021;
17. Dichiarazione numero massimo di ore operative all'anno prot. 498911 del 29/10/2021;
18. Dichiarazione caratteristiche emissive prot. 498911 del 29/10/2021.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Vigili del Fuoco - Rovigo -

Via Ippodromo 4/6 45100 Rovigo -

tel. 0425/398911 - c.f. 80005410297

e-mail: comando.rovigo@vigilfuoco.it PEC: com.rovigo@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

PEC: com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it

**Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio
- Certificato di prevenzione incendi -**

AL SUAP DI CASTELGUGLIELMO
suap.ro@cert.camcom.it

Att. n° 70.2.C 34.2.C 44.2.C 49.2.B
49.1.A

del D.P.R. 01.08.2011 n. 151

Prat. N° 17526

Ist. n. 10446, n. 14599 e n. 2957

del 21.09.2020, del 21.12.2020 e del

02.03.2021

E, p.c.

A

CORBO ANTONIO

antonioedmondottiamaria.corbo@ingpec.eu

OGGETTO: Trasm. prat. n. 10087990965-11092020-1101 - SUAP 3146 - 10087990965 P3
CASTELGUGLIELMO S.R.L.

Ditta: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

sita in: VIA IPAZIA D'ALESSANDRIA, 890/946 – Comuni di SAN BELLINO
e CASTELGUGLIELMO

Segnalazione Certificata prot. n. 10446 del 21.09.2020, relativa alla attività
individuata nella categoria C ai punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011.

Visita tecnica di controllo

Con riferimento all'oggetto,
visti i progetti approvati con nota prot. n. 3170 del 27.03.2018, prot. n. 4491 del 17.04.2019,
prot. n. 9995 del 10.09.2020, prot. n. 9996 del 10.09.2020;
visto l'esito del verbale di sopralluogo effettuato dal responsabile dell'istruttoria tecnica;
esaminata la documentazione allegata alla SCIA di cui all'oggetto;
vista l'ulteriore documentazione presentata;
si attesta, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 151/2011, il rispetto delle prescrizioni
previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza
antincendio.

Si rammentano gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente
normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi
e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
(D.V. CALLEGARI dott. ing. Fabio)

Firmato digitalmente

IL COMANDANTE
(DOTT. ING. GIORGIO BASILE)

Documento firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di Legge



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI
ALLEGATO

OBBLIGHI E DIVIETI CONNESSI CON L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
(art. 6 del D.P.R. n. 151 del 01.08.2011)

- 1) Garantire la gestione della sicurezza secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) aziendale.
- 2) Dovrà essere garantita la presenza di personale tecnico esperto istruito sul funzionamento e gestione dell'impiantistica elettrica, di rilevazione ed allarme incendio ed antincendio.
- 3) È fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza.
- 4) L'utilizzo degli spazi esterni, anche ai fini del parcheggio di autoveicoli, non deve pregiudicare l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e non deve costituire ostacolo al deflusso delle persone.
- 5) Mantenere costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.
- 6) Verifica periodica degli impianti di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro (D.P.R. 22.10.2001, n. 462).
- 7) Mantenere costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza dell'impianto fotovoltaico.
- 8) Tenuta del registro dei controlli con annotazione delle verifiche e dei controlli secondo le scadenze temporali di seguito riportate; tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.
- 9) Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso d'incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98. L'informazione e la formazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, con il relativo conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 della legge 28/11/96 n° 609, dovranno avvenire secondo i criteri di cui all'allegato IX e X del DM 10/03/98.
- 10) Devono essere comunque osservate le norme di esercizio previste da normative specifiche ed applicabili all'attività in oggetto; in particolare dovranno essere assicurate le seguenti condizioni:
 - Durante le operazioni di travaso ai serbatoi di gasolio dei gruppi elettrogeni, il personale addetto deve rispettare e fare rispettare le norme, le condizioni ed i divieti indicati agli artt. 78 e 82 del D.M. del 31/07/1934, per quanto applicabili:
 - rispettare e fare rispettare nel modo più assoluto il divieto di fumare nelle vicinanze del serbatoio e del Gruppo elettrogeno;
 - impedire che vengano accese o fatte circolare fiamme libere entro un raggio di almeno TRE metri dal serbatoio e dal Gruppo elettrogeno;
 - verificare la funzionalità e l'efficienza del collegamento tra serbatoio e Gruppo elettrogeno;
 - verificare l'efficienza delle apparecchiature a corredo del serbatoio e del Gruppo elettrogeno;
 - effettuare il collegamento equipotenziale.
- 11) Sono vietate all'interno dei depositi operazioni e/o interventi a carico di macchinari che presentino rischio di incendio.
- 12) NON tenere materiale estraneo di alcun genere all'interno dei depositi.
- 13) In tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza, e la posizione delle attrezzature antincendi; tale segnaletica, di adeguate dimensioni, deve essere perfettamente comprensibile anche a distanza, e deve

essere esposta in modo tale che, da ogni possibile posizione della zona presidiata, sia chiaramente visibile almeno uno dei cartelli segnaletici indicanti una uscita di sicurezza e/o uno spazio calmo.

- 14) Gli ascensori e i montacarichi (se esistenti) non devono essere utilizzati in caso di incendio, ad eccezione degli ascensori antincendio; occorre altresì prevedere un sistema automatico che comandi il riporto al piano di uscita degli ascensori in caso di incendio, nonché il blocco delle scale mobili (se esistenti).

**CADENZE TEMPORALI DELLE VERIFICHE E/O CONTROLLI DEI SISTEMI,
DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED ALTRE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO
(art. 6 del D.P.R. 01 AGOSTO 2011 N. 151)**

Fatte salve le indicazioni fornite dal produttore e/o dall'installatore, le verifiche di funzionalità, i controlli periodici e gli interventi di manutenzione andranno eseguiti ed annotati nel registro dei controlli secondo le cadenze temporali di seguito indicate:

	MESI			
	1	6	12	24
<input type="checkbox"/> PORTE REI (verifica del congegno di autochiusura e della guarnizione di tenuta)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> APERTURE DI AERAZIONE (verifica della assenza di ostruzioni)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> APERTURA AERAZIONE SU SCALE DI SICUREZZA	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> FILTRI A PROVA DI FUMO A SOVRAPPRESSIONE INTERNA	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> EVACUATORI DI FUMO E CALORE (prova di apertura)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA DI SICUREZZA (presenza e visibilità della stessa)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA ORIZZONTALE PER VIE D'ESODO (presenza e visibilità della stessa)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA (funzionalità dell'impianto)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDIO (funzionalità dell'impianto)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> ALLARME INCENDIO (funzionalità ed udibilità degli allarmi)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> ESTINTORI (rif. Norma UNI 9994)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> IDRANTI (funzionalità ed efficienza dell'impianto, integrità delle tubazioni e delle custodie, rif.UNI 10779)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> IMPIANTI SPRINKLER (verifica ai sensi della UNI 12485 punti 20.2 e 20.3)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A GAS O A POLVERE (funzionalità dell'impianto)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> GRUPPI DI POMPAGGIO ANTINCENDIO	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO GENERALE	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> INTERRUTTORI DIFFERENZIALI (esecuzione del test)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI MESSA A TERRA	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
<input type="checkbox"/> SERRANDE TAGLIAFUOCO (verifica della corretta chiusura)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="checkbox"/> ESERCITAZIONI ANTINCENDIO	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Il titolare dell'attività dovrà garantire il rispetto delle limitazioni e condizioni di esercizio (lay-out, tipologia e quantitativi dei materiali combustibili presenti) così come riportate nei progetti valutati o allegati alla Segnalazione di Certificazione Attività presentate.

Il titolare dell'attività dovrà provvedere al rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità indicate dall'art.5 del suddetto D.P.R. 151/2011.

In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, è obbligatorio che il titolare dell'attività proceda avviare nuovamente le procedure previste dal D.P.R. 151/2011 quando vi sono modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

Le disposizioni del presente allegato integrano e non sostituiscono le disposizioni del D. LGS 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, qualora il luogo sia luogo di lavoro. In tal caso vanno comunque applicate le disposizioni di cui al D.M. 10.03.1998 (in particolare gli allegati II, VI e VII) ove pertinenti.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
(D.V. CALLEGARI dott. ing. Fabio)

Firmato digitalmente

**IL COMANDANTE
(DOTT. ING. GIORGIO BASILE)**

Documento firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di Legge

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>c_c122</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>c_c122</CodiceAOO>
<CodiceRegistro>Protocollo</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0005093</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2021-10-05</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<Origine>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo.comune.castelguglielmo.ro@pecveneto.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>Comune di Castelguglielmo</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>c_c122</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione>Protocollo</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Denominazione>Comune di Castelguglielmo</Denominazione>
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione>Comune di Castelguglielmo</Denominazione>
<CodiceAOO>c_c122</CodiceAOO>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione="no">
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo.comune.castelguglielmo.ro@pecveneto.it</IndirizzoTelematico>
</Destinazione>
<RiferimentoDocumentiCartacei></RiferimentoDocumentiCartacei>
<RiferimentiTelematici></RiferimentiTelematici>
<Oggetto>Trasmissione documentazione richiesta relativamente al procedimento autorizzativo per n. 2 gruppi elettrogeni d'emergenza</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Documento nome="COM-RO_REGISTRO_UFFICIALE_2021.0003902.pdf" tipoRiferimento="MIME">
</Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>
```